



DOMENICA 2 LUGLIO 2023

XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO A

2 Re 4,8-11.14-16a; Salmo 88; Romani 6,3-4.8-11; Matteo 10,37-42

POSSEDIAMO SOLTANTO CIÒ CHE DONIAMO AGLI ALTRI

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Chi ama padre o madre più di me non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me non è degno di me; chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me. Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà (...).»

Chi ama la propria famiglia più di me, non è degno di me. Ma allora chi è degno di te, Signore, della tua altissima pretesa? Padre madre fratello figlia... sono le persone a me più care, indispensabili per vivere davvero. Sono loro che ogni giorno mi spingono ad essere vero, autentico, a diventare il meglio di ciò che posso diventare. Ma la sua non è una competizione di emozioni, da cui sa che non uscirebbe vincitore se non presso pochi eroi, o santi o profeti dal cuore in fiamme. Eppure lo sappiamo che nessuno coincide con il cerchio della sua famiglia. Anche già per unirsi a colei che ama, l'uomo lascerà il padre e la madre!

Il Vangelo, croce e pasqua, un'eternità di luce, non si spiegano interessandosi solo della famiglia, e neppure una storia di giustizia, un mondo in pace. Bisogna rompere il piccolo perimetro e far entrare volti e nomi nel cerchio del proprio sangue, generare diversamente vita e futuro; staccarsi, perdere, spezzare l'eterna ripetizione di ciò che è già stato.

Chi avrà perduto, troverà. Perdere la vita, non significa farsi uccidere: una vita si perde solo come si perde un tesoro, donandola. Noi possediamo, veramente, solo ciò che abbiamo donato ad altri. Come la donna di Sunem della prima lettura, che d'impulso dona al profeta Eliseo piccole porzioni di vita, piccole cose: un letto, un tavolo, una sedia, una lampada, e riceverà in cambio una vita intera, un figlio, insieme al coraggio del futuro. Risento l'eco delle parole di Gesù: Chi avrà perduto la sua vita per causa mia la troverà. Gesù parla di una causa per cui vivere, che vale più della stessa vita. E Lui, che l'ha perduta per la causa dell'uomo, l'ha ritrovata. Infatti il vero dramma dei viventi è non avere niente e nessuno per cui valga la pena mettere in gioco e spendere la propria vita. E a noi, spaventati dall'impegno di dare vita e di seguire una causa che valga più di noi stessi, Gesù aggiunge una frase dolcissima: chi avrà dato anche solo un bicchiere d'acqua fresca non perderà il premio. Croce e acqua, il dare tutto e il dare quasi niente. I due estremi di uno stesso movimento, un gesto vivo, significato da quell'aggettivo così evangelico: fresca! L'acqua, fresca dev'essere! Vale a dire procurata e conservata con cura, l'acqua migliore che hai, acqua affettuosa, bella, con dentro l'eco del cuore. La vita nell'acqua: stupenda pedagogia di Cristo, secondo cui non c'è nulla di troppo piccolo per chi vuol bene. Dove amare non equivale ad emozionarsi o a tremare per una creatura, ma si traduce con l'altro verbo sempre di corsa, semplice e concreto, fattivo, urgente di mani limpide e allegre come acqua fresca: il verbo dare.

(Ermes Ronchi)

Casa Alpina S. Croce
 Cerbaro di Tretto —
 Campo 2 e 3 media 2023
 27 Agosto - 2 Settembre

RIUNIONE GENITORI
 MARTEDÌ 4 LUGLIO
 20.45 IN ORATORIO A
 S. ANDREA

PER INFO
 SARA 349 5614884
 GIANCARLO 333 1819038

CAMPI ESTIVI

1. È iniziato, oggi, sabato 1 luglio il campo estivo per i ragazzi e ragazze di **QUARTA E QUINTA Elementare** a Cerealto. Prosegue fino a sabato 8 luglio. Buona esperienza ai ragazzi/e, animatori, don Mauro e cuoche.



Verso la Gmg:

«ADELANTE, JOVENÉS!»
 Francesco sarà a Lisbona

«Adelante jovenés», avanti giovani! L'energia di Papa Francesco carica i giovani che tra un mese si ritroveranno a Lisbona dall'1 al 6 agosto per la Giornata mondiale della gioventù.

“Avanti, giovani!”, l’invito di Francesco: “Non ascoltate

quelli che riducono la vita a delle idee. Poveri. Hanno perso la gioia della vita e la gioia dell’incontro. Pregate per loro. Ma voi, con tutta la vita, con i tre linguaggi della vita. Il linguaggio della **TESTA**, quello del **CUORE** e il linguaggio delle **MANI**. Il linguaggio della testa per pensare chiaramente a quello che sentiamo e facciamo. Il linguaggio del cuore per sentire bene, profondamente, quello che pensiamo e facciamo. Il linguaggio delle mani per realizzare quello che sentiamo e pensiamo. Avanti, coraggio. Ci vediamo a Lisbona»

**ORARIO ESTIVO DELLE SANTE MESSE NELL'UNITÀ PASTORALE
 a partire da DOMENICA 2 LUGLIO 2023**

FERIALI		ARACELI	S. ANDREA	S. FRANCESCO
LUNEDÌ	ore	8,00	18,30	-
MARTEDÌ	ore	8,00	-	18,30
MERCOLEDÌ	ore	8,00	18,30	-
GIOVEDÌ	ore	8,00	18,30	-
VENERDÌ	ore	8,00	-	18,30
FESTIVE		ARACELI	S. ANDREA	S. FRANCESCO
SABATO	ore		18,30	18,30
DOMENICA	ore	8,30	8,30	
		11,00	10,30	10,00
		18,30		

➡ LA SANTA MESSA DELLE ORE 8.30 A SAN FRANCESCO, ALLA DOMENICA, È SOSPESA.

TELEFONI UTILI

Araceli: 0444.514438 - Sant'Andrea: 0444.512288 - San Francesco: 0444.301126